



IPPR INFORMA

Newsletter - febbraio 2014

Istituto per la Promozione delle Plastiche da Riciclo www.ippr.it



TOSCANA: ACQUISTI VERDI IN PLASTICA RICICLATA PER 26 COMUNI



È stata pubblicata nei giorni scorsi la graduatoria approvata, con relativo impegno di spesa, dei comuni dell'ATO Toscana Sud ammessi al finanziamento della Regione Toscana relativo al bando per gli acquisti verdi e prodotti in plastica riciclata. Si tratta, in tutto, di 26 comuni (tredici della provincia di Siena, nove della provincia di Grosseto e cinque della provincia aretina). In provincia di Siena sono 13 le amministrazioni ammesse al finanziamento: Torrita di Siena, Chiusi, Abadia San Salvatore, Castelnuovo Berardenga, Siena, San Gimignano, Chianciano Terme,

Rapolano, Monteroni d'Arbia, Sovicille, Monteriggioni e Chiusi. Nella provincia di Grosseto sono stati erogati contributi per 9 comuni: Gavorrano, Grosseto, Roccalbegna, Seggiano, Massa Marittima, Isola del Giglio, Castel del Piano, Follonica e Manciano. Mentre Cavriglia, Subbiano, Pergine, Loro Ciuffena e Pian di Scò sono quelli aretini. Non soltanto piccoli centri, dunque, ma anche capoluoghi di Provincia e cittadine importanti per la regione dal punto di vista economico e turistico, nonché borghi incantevoli dal patrimonio artistico ed estetico impareggiabile.

Il finanziamento complessivo ammonta a poco meno di 300.000 € (298.698 €) e, come previsto dal bando, copre la metà dell'intero importo sostenuto dalle diverse amministrazioni cittadine. Fra le azioni previste, spiccano la realizzazione di parchi giochi e aree verdi attrezzate che sorgeranno ad Abbadia San Salvatore (15.190 € totali di spesa di cui 7.595 € finanziati), Castelnuovo Berardenga (21.489, 10.744), Rapolano (25.986, 12.993), Monteroni d'Arbia (40.000, 20.000), Castel del Piano (13.704, 6.852), Massa Marittima (14.127, 7.063), Manciano (40.069, 20.034) e Subbiano (16.332, 8.166). I finanziamenti della Regione permetteranno anche di avviare progetti di distribuzione di compostiere domestiche (come a San Gimignano e Isola del Giglio) e l'installazione di postazioni ecologiche e cestini realizzati con materie plastiche riciclate (Grosseto, Follonica, Roccalbegna e Chiusi). A Sovicille, in provincia di Siena, previsti interventi anche per la realizzazione di un percorso pedonale con annessa zona verde attrezzata a disposizione di tutti i cittadini. Tra gli Enti che hanno partecipato al bando c'è anche il Parco Regionale della Maremma, che ha utilizzato i fondi per realizzare una postazione ecologica destinata alla raccolta differenziata dei rifiuti nell'area di Marina di Alberese.

PREMIATI I CAMPIONI DELLA R-GENERATION



La Giuria del concorso 'Raccogli la plastica, semina il futuro', promosso dal Gruppo Sanpellegrino, in collaborazione con le aziende di igiene urbana preposte alla raccolta dei rifiuti nelle città di Milano, Roma e Napoli, ha individuato i campioni della R-Generation.

Si tratta di tre scuole primarie: l'Istituto Comprensivo Pareto di Via Magreglio a Milano, l'Istituto comprensivo Frignani di Via Spinaceto a Roma e Istituto comprensivo Ferdinando Russo di Via Padula a Napoli.

Nel progetto, giunto quest'anno alla seconda edizione, sono state coinvolte cento scuole primarie di Lombardia, Lazio e Campania. Tra ottobre e dicembre dell'anno scorso, 30.000 bambini si sono sfidati nella raccolta di oltre 663.000 bottiglie, per un totale di circa 20 tonnellate di PET conferiti alle rispettive aziende di igiene urbana.

I vincitori riceveranno supporti per l'attività didattica, quali kit per stimolare la psicomotricità dei bambini, materassini e altri materiali per l'educazione fisica (coni, corde, hula hop) rigorosamente in plastica riciclata. A tutti i partecipanti un righello prodotto, anche in questo caso, con plastica rigenerata.

RICICLO E NORMAZIONE: REVISIONE DELLA UNI 11127 SUGLI IMBALLAGGI PRIMARI IN PET



Proseguono le attività UNI mirate alla revisione delle norma UNI 11127:2004 dal titolo: Condizionamento alimentare. Requisiti degli imballaggi primari di PET destinati a contenere le bevande. Nel corso dell'ultima riunione del gruppo di lavoro UNI, tenutasi il 3 febbraio u.s., sono state apportate alcune modifiche: rispetto alla versione attuale, l'aggiornamento prevede l'inserimento della definizione di PET riciclato, una revisione delle parti della norma riferite alla bottiglia, alla preforma e al granulo con inserimento di un nuovo capitolo riportante i parametri di controllo e monitoraggio del processo R-PET.

La prossima riunione del gruppo UNI è prevista per il 14 marzo: in tale sede saranno discusse le osservazioni e le proposte raccolte tra le imprese interessate.

SISTRI TRA PARTENZE E PROROGHE



A pochi giorni dalla partenza del SISTRI (confermata per il 3 marzo) per i produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi, nonché Comuni ed imprese di trasporto di rifiuti urbani (pericolosi e non) della Regione Campania, il ddl "Milleproroghe" approvato dalla Camera il 17 febbraio 2014 prolunga fino al 31 dicembre 2014 l'applicazione dell'attuale regime "cartaceo", basato su registri di carico/scarico e formulari di trasporto.

Ugualmente, un emendamento inserito da Ignazio Abrignani di Forza Italia, approvato dall'Aula, fa slittare al 1° gennaio 2015 l'entrata in vigore delle sanzioni per il

Sistri.

In pratica, pur restando obbligatorio per le succitate categorie, il sistema telematico per il tracciamento dei rifiuti speciali e pericolosi manterrà un carattere di sperimentaltà, rimanendo affiancato dal tradizionale sistema cartaceo.

Il Ddl 2027 ("Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 150/2013 recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative") torna ora in Senato per la definitiva approvazione, che dovrà avvenire, a pena di decadenza del decreto-legge "Milleproroghe", entro il 28 febbraio 2014.



,plastica seconda vita

focus prodotti

T.T.S. TECNO TROLLEY SYSTEM: UN FUTURO PIÙ PULITO



Azienda italiana attiva dal 1987 nello sviluppo e produzione di sistemi per la pulizia professionale: ambienti puliti, curati e con standard d'igiene elevati migliorano notevolmente la qualità della vita ed il senso di benessere percepito.

Hanno analizzato le necessità dei loro clienti che operavano nei più svariati contesti: dal grande albergo di lusso al piccolo ristorante, dall'industria agli ospedali e le cliniche dove l'igiene non è solo un valore ma una vera necessità, dalle scuole agli aeroporti dove il transito è molto

intenso. Diversi contesti, diversi fruitori, ma un valore costante: la pulizia.

Grande il loro impegno per rendere questo valore diffuso e accessibile; adottando un approccio globale alle operazioni di sanificazione considerandone sempre tutte le implicazioni: risultato igienico ottenuto, salute dell'operatore, impatto ambientale, tempi di lavoro, impatto economico. La ricerca per ridurre l'impatto dei prodotti si rinnova di anno in anno, l'ultima innovazione di TTS è stato l'adesione alla certificazione Plastica Seconda Vita, per l'utilizzo di polimeri riciclati nei loro prodotti in plastica.

Ogni prodotto è progettato per supportare l'operatore in modo semplice e intuitivo, professionale e "modulare". Al centro della TTS ci sono i "sistemi". Attorno ad essi, si sviluppa una vasta gamma

di prodotti per soddisfare tutte le esigenze di pulizia. Ultima nata è la linea di carrelli MAGIC CONFIGURATOR: strumento facile ed immediato per creare il carrello perfetto per la propria attività.



Per informazioni:
T.T.S. Tecno Trolley System S.r.l.
Tel 049 9300710
Fax 049 9300720
www.ttssystem.com
info@ttssystem.com

normativa



Il Green Public Procurement e il Green Purchasing vengono definiti come un sistema di acquisti, effettuati dalle società pubbliche o private, di prodotti e servizi a basso impatto ambientale. Considerato che l'Italia ha recepito il Green Public Procurement con la Legge 448/01, il Decreto Ministeriale 203/03 e la Circolare del Ministero dell'Ambiente 4 agosto 2004, di fatto oggi gli Uffici Pubblici, nonché le Società a prevalente capitale pubblico, hanno l'obbligo di coprire il proprio fabbisogno annuale di manufatti e beni con una quota di prodotti ottenuti da materiale riciclato nella misura non inferiore al 30% del fabbisogno medesimo (50% entro il 2014). La Committenza Privata ha la facoltà di indirizzare i propri acquisti verso beni e servizi "verdi".

istituto



IPPR, l'Istituto per la Promozione delle Plastiche da Riciclo, è una fondazione senza fini di lucro che collabora con enti pubblici e privati preposti per legge o interessati a promuovere e perseguire la politica di valorizzazione dei manufatti ottenuti da plastiche da riciclo, anche nell'ambito della normativa cosiddetta del Green Public Procurement. L'Istituto inoltre aiuta, coordina e promuove le attività delle imprese e degli enti consorziati per diverse attività collegate alle tematiche del settore del riciclo dei polimeri. In particolare IPPR è l'unica organizzazione che in Italia e in Europa promuove la diffusione di materiali e manufatti ottenuti dall'impiego di rifiuti plastici, mediante una certificazione ambientale di prodotto "Plastica Seconda Vita".

marchio



Il Marchio "Plastica Seconda Vita" è un sistema di certificazione volontaria dei materiali e dei manufatti ottenuti dalla valorizzazione dei rifiuti plastici. Detto sistema di certificazione, tramite sopralluoghi agli impianti ed analisi periodiche sul prodotto, consente di verificare la conformità ai requisiti individuati dalla normativa in materia di "acquisti pubblici verdi". In sostanza il Marchio "Plastica Seconda Vita" è stato creato per garantire e rendere maggiormente visibili e più facilmente identificabili i beni in materie plastiche da riciclo, semplificando i criteri di scelta per gli enti pubblici e le aziende interessate ad acquisti eco-compatibili.